Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 24 Marzo — NUMERO 71

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **103** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

In aumento alla somma di L. 1,637,764, stanziata al cap. 159 del bilancio del Tesoro pel corrente esercizio 1893-94, è autorizzata la maggiore spesa di lire 600,000, per le anticipazioni da farsi alla Congregazione di carità di Roma, agli effetti dell'art. 2 della legge 20 luglio 1890 n. 6980.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 marzo 1894.

UMBERTO.

SIDNEY-SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta del Prefetto di Siracusa per lo scioglimento del Consiglio direttivo del Ricovero Carpentieri a Scicli, in seguito a fatti gravi di triplice ordine, morale, sanitario, economico, rilevati nell'andamento del pio Istituto da apposita inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Consiglio direttivo del Ricovero « Carpentieri » di Scicli è sciolto, e la sua temporanea gestione resta affidata alla locale Congregazione di carità, a sensi di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Con R. decreto dell'11 marzo corrente, il sig. Manfredi prof. Luigi è nominato membro del Consiglio provinciale di sanità di Palermo, pel triennio 1893-95.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 10 febbraio 1894:

Iacopini o Iacoppini Luigi, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, lire 1760.
Casadio Virginia, vedova di Ghirotti Pietro, lire 720.
A carico dello Stato lire 258,30.
A carico del comune di Ravenna, lire 461,70.
Scamuzzi Teresa, vedova di Manara Giovanni, lire 1273.
Brin Benedetto, ispettore generale del genio navale, lire 8000.
De Rosa Raffaello, operaio di marina, lire 432.
Barbano Giacomo, tenente, lire 1593.
Angelucci Giustino, computista nell'Amministrazione provinciale, lire 2200.
Cocchi Giuseppa, vedova di Vichi Luigi, lire 666,66.
Passaggio Carlo, aiutante del genio civile, lire 900.
Della Calce Giulia, vedova di Della Calce Ferdinando, lire 240.
Bordè Enrico, capitano, lire 2335.
Fossen Antonia, vedova di Schena Floriano, mensili, lire 4,78 755|1000.
Schena Maria ed Arcangelo, orfani del suddetto, settimanali, lire 0,22 644|1000.
Del Monte Felice, maggiore, lire 3240.
Capriata Enrico, capitano, lire 2260.
Liprandi Giovanni, maggiore lire 3096.
Dente Domenico, cancelliere di pretura, lire 1653.
Bianchi Ercole, capitano, lire 2512.
Cruciani Angelica, vedova di Merli Luigi, lire 130,12.
D'Urso Giuseppe, segnalatore semaforico, lire 1865.
Ferilli Andrea, segnalatore semaforico, lire 1793.
Rossi Lucia, vedova di Geninazza Antonio, lire 712,50.
A carico dello Stato, lire 459,30.
A carico del comune di Milano lire 253,20.
Gargiulo Francesco Paolo, guardia di città, lire 275.
Piazza Ignazio, gurdia di città, lire 275.
Fabiano o Fabiani Leonarda, vedova di Vito Tito, lire 310.
Aliverti Gio. Battista, maresciallo nei carabinieri, lire 1122,80.
Muratore Felice, capitano, lire 2744.
Balanzino Gaspare, tenente del Genio, 1664.
Verità Giuseppa, vedova di Ferrini Baldini Filippo, lire 777,66.
Gatta Teodora, vedova di Carcano Luigi, lire 800.
Castellani Carlotta, vedova di Vianello Carlo, lire 740,66.
Bechelli Ugo, capitano, lire 2034.
Porpora Luigia, vedova di Rippa Luigi, lire 141,66.
Conti di Castelseprio Emanuele, consigliere delegato nell'Amministrazione provinciale, lire 6160.
Leinati Ercole, delegato di P. S., lire 1666
Mazotti o Mazzotti Francesco, pretore, lire 2263.
Garino Giuseppe, ingegnere capo nel Genio civile, lire 3074.
D'Aquino Tommaso, sottoprefetto, lire 2944.
Ferrari Cesare, capitano, lire 2662.
Matarello Giuseppe, capitano di fanteria, lire 2396.
Gatti Umberto e Beatrice, orfani di Francesco, lire 315.
Crotti Luigi, furier maggiore, lire 618.
Schiavi Eugenio, tenente, lire 1946.
Sbiano Paolo, guardia carceraria, lire 462
Dionisi Pietro, guardia di città, lire 275.
Dovis Marco, capo operaio nei panifici militari, lire 498.
Rodomonti Alessandro, furier maggiore, lire 700,80.
Montedu~~ro Pasquale, segnalatore semaforico, lire 1832.
Berruto Giuseppe, capitano, lire 2034.
Anselmo o Anselmi Pietro, soldato, lire 300.
Mazzoni Eugenia, vedova di Bignami Francesco, lire 808,33.
Casonato Teresa, vedova di Zanarati o Zanirati Francesco, lire 233,33.
Girardi Vittoria, vedova di Benso Battista, lire 120.
Fabricatore o Fabbricatore Gennaro, ufficiale alle scritture nelle Manifatture tabacchi, lire 1706.
Paria Emilio, ispettore nelle ferrovie, lire 4266.
Papa Leonardo, ingegnere del Genio civile, lire 3520.
Lo Verde Giuseppa, vedova di Cici Gioacchino, lire 278,33.
Concina Vincenzo, impiegato nelle ferrovie, lire 1900.
A carico dello Stato, lire 522,93
A carico delle ferrovie, lire 1377,07.
Morini Giovanni, capitano, lire 2296.
Pompei Alessandro, tenente, lire 888 per anni otto.
Pascale Luisa, vedova di Masillo Alessandro, lire 750.
Regis Domenica, vedova di Milanesio Felice, lire 229,33.
Bussotti Enrico, tenente colonnello, lire 4056.
Adamo o Addamo Carmela, vedova di Abita Gaspare, lire 216,66.
Casagli Caterina, vedova di Mondina Angelo, lire 295,66.
Conigliaro Giuseppe, corriere postale, lire 1478.
Santigliano Roberto, orfano di Alfonso, lire 212,66.
Dionigi Clodoveo, maresciallo di finanza, lire 980
Caraso M. Michela, vedova di Gaeta Luigi, lire 226,66.
Stampa Maria, vedova di Foggia Vincenzo, lire 656,66.
Mori Nicola, scrivano locale, lire 1232.
Croce Gaspare, maresciallo nei carabinieri, lire 1209,75.
Battù Gio. Batta, capo conduttore nelle ferrovie, lire 1606.
A carico dello Stato, lire 301,35.
A carico delle ferrovie, lire 1304,65.
Terracciano Saverio, capo custode nelle bonifiche, lire 861.
De Zorzi Natale, operaio avventizio di marina, lire 565.
Aroni Anna Maria, vedova di Mostallino Cesare, indennità, lire 1050.
Crespi Carolina, vedova di Ponzani o Ponzano Pietro, lire 750.
Bruna Giuseppe, aiutante del genio civile, lire 900.
Ferraro Fortunata, vedova di Bianchini Ernesto, lire 346,66.
De Simone Pasquale, operaio di marina, lire 400.
Bonini Giovanni, tenente, lire 1706.
Molgora Ernesto, tenente colonnello, lire 3955.
Rizzo Costantina, vedova di Zannoni Giovanni, indennità, lire 1275.
Contardi Ester, vedova di Valvassori Alessandro, lire 796.
Casa Oreste, pretore, lire 1940.
Bordigone Gio. Batta, maestro carpentiere nei Reali equipaggi, lire 1299,20.
Baseggio Luigi, tenente colonnello, lire 3720.
Costa Teresa, vedova di Catalano Antonio, lire 375.
Di Belluccio Giuseppe, maestro carpentiere nei Reali equipaggi, lire 982.
Soriente Alfonso, ricevitore del registro, lire 1875.
Revelli Caterina, vedova di Cuniberti Marco Antonio, lire 755,66.
Verda Teresa, vedova di Curione Celio, lire 1066,66.
Beretta Antonio, aiutante del genio civile, lire 1320.
Ripandelli M.ª Giuseppe, vedova di Fuschetto o Fischetti Alfonso, lire 256.
Castelli Giacomo, prof. di scuola tecnica, lire 1911.
Speranza Francesco, operaio di marina, lire 465.
Parravicini Gioacchino, consigliere di prefettura, lire 4533.
Di Francesco Gaetano, aiutante del Genio civile, lire 900.
Ritorto Fortunata, vedova di Paparazzo Gaetano, lire 284.
Padula Ferdinando, sotto custode idraulico, indennità, lire 1140.
Merenda Paolo, guardia carceraria, lire 693.
Fiorante Vincenzo, ricevitore daziario, lire 1750.
A carico dello Stato, L. 1086,18.
A carico del comune di Napoli, lire 663,82.

Quaglia Alda, vedova di Scolari Francesco, lire 1781.
Carati Francesca, vedova di Biffi Carlo, lire 705,33.
Benvenuti Giovanni, macchinista nei Reali equipaggi, lire 1248,50.
Boselli Augusto, capitano, lire 2838.
Monticelli Luigi, capo d'ufficio postale, lire 2133.
Provenzali Luigia, vedova di Salvarani Giuseppe, lire 832.
Ceraso Gabriele, capo d'ufficio postale, lire 2400.
Andrianoff Elena, ved. di Cuomo De Gennaro Luigi, lire 800.
De Giovanni Raffaele, sergente, lire 911,66.
Amadio M.ª Grazia, ved. di Cammarota Luigi, lire 444,33.
Sonelli Angelo, soldato, lire 300.
Marzorati Maria, ved. di Ferrari Natale, indennità, lire 1210.
Pantano Marianna o Anna, ved. di Gagliardi Giovanni, indennità, lire 5500.
Bello Anna, ved. di Pancro Giovanni, lire 193,33.
Gallo Clara, ved. di Catella Agostino, lire 626,66.
Torella Antonia, ved. di Lisa Ferdinando, indennità, lire 1906.
Bognier Balbina, ved. di Ricca Carlo, lire 620.
Mainelli Teresa, ved. di Paschetta Giovanni, lire 258,33.
Costamagna Giovanni, sottotenente, lire 1532.
Donati Giuseppe, padre di Aristide, lire 282,50.
Boglio Gio. Batta, capitano, lire 2816.
Belardi Ubaldo, soldato, lire 300.

Con deliberazioni del 14 febbraio 1894:

Aveta Raffaele, guardia scelta di finanze, lire 480,67.
Picco Giulia, ved. di Bruno Lorenzo, lire 2666,66.
Arrigoni Filomena, ved. di Ferrari Giuseppe, lire 1866,66.
Bernelli Marina, ved. di Rueff Gio. Batta, lire 800.
Burali-Forti Giuseppe, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 2160.
Dell'Ovo Rosa, ved. di Giacosa Domenico, lire 740.
Bocca Gerolama, ved. di Cavanna Angelo, lire 586,66.
Reyneri Angela, ved. di Bertini Girolamo, lire 472.
Bertelli Adolfo, delegato di P. S., lire 1361.
Riolo Concetta, ved. di Marchese Mario, lire 290.
Lazzarini Benedetto, ingegnere del Genio civile, lire 2000.
Sciamengo Giuseppe, direttore di segreteria nelle Università, lire 3200.
Catalfamo Filippo, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 768.
Cugia di S. Orsola Gavino, consigliere delegato di prefettura, lire 3733.
Brugo Teresa, ved. di Polto Clemente, lire 921,66.
Marinelli Graziano, consigliere di Corte d'appello, lire 3537.
Pastorini Ersilia, ved. di Lotti Alceste, lire 635,50.
A carico dello Stato, lire 5,12.
A carico del comune Pisa, lire 630,38.
Morgantini Sofia, ved. di Ruiz o Ruiz de Cardenas Achille, indennità, lire 5416.
Caminati Emilia, ved. di Astengo Giulio, lire 1408,33.
Fenollo Caterina, ved. di Marello Carlo, lire 1280.
Vismara Giacomo, economo contabile nello Istituto dei sordo muti di Milano, lire 2400.
Banfi Celestina, ved. di Gioletta Felice, lire 332,80.
Cornioli o Corgnoli Anna, ved. di Lucattini Luigi, indennità, lire 1050.
Torchia Basilio, commesso nella direzione generale degli armamenti, lire 1408.
Cavaliero Pietro, capitano, lire 2427.
Girardi Egidio, capitano, lire 2162.
Cafiero Caterina, ved. di Cafiero Antonino, lire 155.
Olivieri o Oliveri Giovanni, procuratore del Re, lire 2459.
Romanello Lucia, ved. di Marangoni Giuseppe, lire 0,51, giornalieri 851|1000.
Kern M.ª Luigia, ved. di Stoeklin Fortunato, Stoeklin Anna Maria, M.ª Giulia, M.ª Teresa, M.ª Giovanna, Pio Giovanni, Alfonso Pietro e Carlo Luigi, orfani del suddetto, lire 617,33.
Crescini Enrichetta, ved. di Franchi Camillo, lire 1173,33.
Jengo Raffaele, custode nelle bonifiche, lire 576.
Casarino Felicita, ved. di Bisotto o Bisotti Bartolomeo, lire 466,66.
Re Carlotta, ved. di Rampazzi Giovanni, lire 309.
Savio Pietro, pretore, lire 2004.
Faini Pio, maresciallo di finanza, lire 676,67.
Siena Cesare, guardia comune di finanza, lire 200.
Bonardi Luigi, capitano, lire 2260.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'attenzione della stampa austriaca è rivolta quasi unicamente alla questione elettorale. Tutti i giornali discutono il progetto elaborato dal gabinetto Windischgrätz, di cui abbiamo già fatto conoscere le principali disposizioni.

I giornali ministeriali respingono, anzitutto, il rimprovero mosso al gabinetto dai socialisti e radicali di volere tirare in lungo la riforma elettorale. Questo rimprovero, dicono essi, è smentito dal fatto istesso che il ministero Windischgrätz, costituitosi appena da quattro mesi, ha già presentato un progetto di legge sulla questione in parola. Le grandi linee del progetto, dice la *Presse*, rispondono strettamente al programma che il governo ha tracciato nella sua dichiarazione del 23 novembre scorso. Il governo è deciso di estendere il diritto elettorale alle classi popolari qualificate a quest'effetto, ma nello stesso tempo vuol mantenere la preponderanza politica delle classi borghesi e agricole e impedire che queste due colonne della vita politica siano sopraffatte dalle grandi masse non possidenti. Il meglio a farsi è di riunire i nuovi elettori in una quinta curia speciale e di subordinare in questa curia istessa il diritto elettorale a certe condizioni. Il progetto governativo non è più tale da essere « accettato o respinto », esso servirà semplicemente di base alle deliberazioni dei partiti e il governo si contenterà di mantenere il principio supremo dell'allargamento del diritto elettorale e della protezione dei diritti acquisiti dalla borghesia e dalla classe agricola.

Il *Fremdenblatt*, da canto suo, osserva che si commetterebbe un errore cercando nelle grandi linee del progetto un piano immutabile e definitivo.

« Il Governo, soggiunge il diario, ritenuto ufficioso, lascia invece al Parlamento la facoltà d'organizzare nel miglior modo possibile, la riforma elettorale, semprechè però le classi elettorali diggià esistenti non siano lese e non si rechi alcun pregiudizio ai partiti moderati e conservatori dello Stato ».

È però poco probabile che il progetto di riforma venga presto innanzi al Reichsrath, perocchè fino ad ora l'accordo è lungi dall'essere perfetto tra i partiti coalizzati, e il governo istesso non sembra ancora aver preso una risoluzione definitiva sulle modificazioni che dovrà eventualmente introdurre nel suo progetto prima di affrontare con qualche probabilità di successo, la discussione pubblica.

***

Si telegrafa da Londra in data 19 marzo:

Non ostante gli sforzi della stampa inglese per inasprire il recente conflitto accaduto nelle rive dello Zambese fra inglesi e portoghesi, è probabile che la faccenda non produrrà nessuna complicazione. Secondo le dichiarazioni fatte oggi alla Camera dei comuni dal Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. E. Grey, il governo inglese pare animato da disposizioni concilianti.

Pare che il Governo di Londra abbia inviato a sir C. Rhodes delle istruzioni invitandolo a moderarsi e ad attendere per il collocamento della sua linea telegrafica il risultato dei negoziati intavolati col Portogallo.

Il sig. E. Grey ha annunziato pure alla Camera dei Comuni che, per la dimilitazione dell'altipiano del Manicaland, il principio dell'arbitrato è stato accettato dall'Inghilterra e dal Portogallo.

***

Il trattato commerciale russo-germanico è stato ratificato, nella mattina del 20 marzo, all'ufficio degli affari esteri a Berlino, dal barone Marschall, Segretario di Stato e dal conte Suwaloff, ambasciatore di Russia presso la Corte germanica.

***

Nella seduta del 20 marzo della Camera dei rappresentanti del Belgio, come fu già annunziato per telegrafo, il primo ministro, sig. Beernaert, ha annunziato che il gabinetto ha dato le sue dimissioni in seguito al voto degli uffici sulla rappresentanza proporzionale.

Aggiunse il primo ministro, che il gabinetto si è creduto in obbligo di prendere questa decisione:

1° Perchè il progetto è stato respinto da una maggioranza formata dai due gruppi della Camera.

2° Perchè è impossibile di presentare un altro progetto di legge, la cui discussione esigerebbe molto tempo, rendendo necessaria la proroga delle elezioni parlamentari del 1894.

Il gabinetto, concluse il ministro, si trova adunque di fronte ad una manifestazione, sul carattere della quale non è più possibile il dubbio. In attesa dell'arrivo del Re, che è assente per ragioni di salute, il gabinetto continuerà a spedire gli affari.

***

Si telegrafa da Madrid 20 marzo, al *Temps* di Parigi:

Dopo la pubblicazione del trattato col Marocco, si è constatata l'esistenza di un articolo settimo che non si conosceva ancora e che ha prodotto la migliore impressione. In questo articolo è stipulato che, se i versamenti delle indennità non avessero luogo regolarmente alla data convenuta, il governo spagnuolo avrebbe il diritto di sequestrare i proventi delle dogane di Tangeri, Casa-Blanca, Mazagan e Mogador. È detto egualmente nello stesso articolo che il Marocco, fino al pagamento totale dell' indennità, non potrà contrarre con un governo europeo o con banchieri, un prestito che implicasse, come garanzia i proventi delle dogane anzidette.

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

ADUNANZA DEL 15 MARZO 1894

Presidenza del comm. Serafino Biffi, *presidente.*

Alle ore 13, per invito del presidente, il segretario Strambio legge il verbale della precedente adunanza, e l'Istituto lo approva; poi comunica gli omaggi offerti alle due classi.

Il dottor Ettore Zappa, della scuola superiore d'agricoltura, legge il seguente sunto di un suo lavoro sulla *composizione del seme di mais*: Allo scopo di avere conoscenza esatta della composizione del grano di mais, che stante il suo grande consumo nell'industria e nell'alimentazione presenta un interesse rilevante, ho intrapreso alcune ricerche per isolare e caratterizzare le diverse sostanze che in detto grano si contengono; un argomento pel quale si hanno finora dati insufficienti.

Con questa prima nota riferisco i risultati delle indagini fatte sulla natura dell'estratto etereo o grasso greggio, dirette a conoscere i caratteri generali del detto grasso e i singoli suoi costituenti. I risultati principali ottenuti conducono a stabilire che in detto grasso si contengono: oleina, micristina, palmitina, lecitina ed una colesterina, speciale.

Il M. E. prof. Giuseppe Jung, dell'Istituto tecnico superiore, presenta per l'inserzione nei *Rendiconti* una sua nota: A proposito di una domanda del sig. E. Collignon nel nuovo periodico « l'Intermédiaire des mathématiciens ».

Il M. E. prof. Oehl, dell'Università di Pavia, legge il sunto di una sua memoria, dalla quale, in seguito ad oltre 5 mila eccitazioni fatte su 51 giovani, risultò più dettagliatamente, quanto in termini generali era già parzialmente noto, che il riscaldamento, cioè, dell'arto cui spetta il nervo eccitato determina un acceleramento, il raffreddamento invece un rallentamento di trasmissione lungo il medesimo. Dettaglio rimarchevole del fatto principale sarebbe la vastità dei limiti, nei quali i due opposti effetti possono aver luogo, malgrado la costanza della temperatura positiva o negativa cui l'arto fu esposto. Nei singoli casi questi limiti sembrano esser meno estesi pel raffredamento che non pel riscaldamento, quantochè in un caso, forse eccezionale, dalla velocità media normale di 35 M al m'' si raggiunse pel riscaldamento la velocità della palla di cannone in 500 M, rispetto a minimi aumenti rappresentabili dall'ordinario passo dell'uomo in circa 2 M al m''. Considerate però le medie generali, si può dire che gli acceleramenti determinati dal caldo corrispondono a circa il triplo della velocità normale (35 a 98), mentre a poc'oltre la metà arrivano i rallentamenti determinati dal freddo (35 a 19).

Il M. E. Vidari piglia argomento da uno scritto di Mario D'Amelio, intitolato: *La fotografia quale mezzo di prova in diritto civile*, per vedere appunto quale fede meriti essa in giudizio. Esamina l'ipotesi che di una copia fotografica esista ancora l'originale od una copia autentica di questa, ed ammette che quella copia, ove sia circondata di certe particolari guarentigie, possa fare piena prova in giudizio. Esamina l'altra ipotesi che di tale copia più non esista nè originale, nè copia autentica, e nega, mentre invece il D'Amelio ammette, che essa possa costituire un principio di prova scritta. A suo giudizio, una copia fotografica, nelle condizioni ora dette, non può avere che il valore di una testimonianza non giurata, la quale ha da poter essere elevata dal giudice al valore di una presunzione sebbene semplice, ove esso la ritenga precisa, grave, concordante, come vuole l'art. 1354 del Codice civile.

Terminata la lettura, viene levata la seduta alle ore 13,30.

NOTIZIE VARIE

Esposizione internazionale d'igiene in Roma. — Il lavoro ferve al palazzo di Belle Arti, in via Nazionale, e dalla grandiosità dei preparativi è prevedibile un completo successo per concorso di espositori e per importanza di cose esposte.

La luce elettrica venne distribuita a profusione per tutti i vasti locali, ove l'Esposizione avrà luogo, e già funziona, onde è possibile lavorare anche nelle ore notturne, perchè tutto sia pronto per l'inaugurazione fissata per mercoledì 28, che avrà luogo in forma solenne, probabilmente, coll'intervento dei Sovrani.

Oltre i locali terreni e parte di quelli dei piani superiori (alcuni essendo occupati dall'esposizione annuale degli amatori e cultori di Belle Arti ed altri della *Permanente*) l'Esposizione si estenderà all'*Eldorado* ed in tutto quello spazio intermedio fra l'*Eldorado* stesso il palazzo dell'Esposizione e la parte posteriore della Chiesa di San Vitale.

Verrà pure occupato dal materiale degli ospedali da guerra germanici, quel tratto della nuova via Parma, non ancora aperto al pubblico, fra via Genova ed il nuovo giardino al Quirinale, d'imminente inauguruzione.

Tanto gli spazi aperti, quanto l'*Eldorado* saranno congiunti al palazzo delle Belle Arti, in modo che il visitatore possa passare dall'uno all'altro, senza uscire dal recinto destinato all'esposizione.

Alla via Parma si accederà per una delle nuove gradinate di via Milano, a metà della quale sarà aperto un grande ingresso che immetterà al salone di cristallo (parete corta di sinistra); altro ingresso prospiciente, dallo stesso salone porterà all'*Eldorado* per una galleria coperta di congiunzione.

Dalla rotonda centrale verrà tolta, provvisoriamente la statua di Roma, per guadagnare spazio, e tutti i locali saranno adobbati con fiori e piante.

L'insieme riuscirà, indubbiamente, di grande effetto.

Sull'arco della porta d'ingresso in capo alla scalinata di via Nazionale il Bellestrer collocherà un suo dipinto allegorico rappresentante il tempio di Minerva Medica colla Dea, il Tevere, Esculapio ed altre divinità e cose che alla scienza medica si riferiscono.

Molte delle vetrine sono già a posto ed una gran numero di operai sta lavorando ad aprire casse e completare le sistemazioni e gli addobbi. Il concorso degli stranieri è grandissimo; molti degli espositori dirigono personalmente i lavori che li riguardono.

Feste pubbliche. — Nell'occasione dell'XI Congresso medico internazionale, il Comitato per i festeggiamenti in onore delle migliaia di

forestieri convenuti in questa alma città, ha stabilito il seguente programma:

Mercoledì 28 marzo 1894, ore 10 — Inaugurazione della Esposizione internazionale di medicina e di igiene. Ore 20, 30 — Ricevimento dei congressisti e delle loro signore al palazzo dell'Esposizione.

Giovedì 29, ore 10 — Inaugurazione del Congresso.

Venerdì 30 — Serata di gala al teatro Costanzi.

Domenica 1° aprile, ore 13 — Concerto al Costanzi, dato dalla Banda municipale.

Ore 15,30 — Grandi corse nazionali velocipedistiche a Tor di Quinto, indette dalla Società velocipedistica romana, con premi conferiti dal Comitato delle feste pubbliche.

Lunedì 2, ore 21 — Illuminazione della passeggiata archeologica.

Parte I. Illuminazione a bengala del Colosseo, Arco di Costantino, Sostruzioni della Casa Claudia, Archi e campanile dei SS. Giovanni e Paolo, Porta Latina, Porta S. Sebastiano, Arco di Druso, Cecilia Metella, Terme di Caracalla, S. Saba, Porta S. Paolo, Piramide di Caio Cestio.

Parte II. Illuminazione a bengala degli edifici Severiani, dello stadio di Domiziano, della casa di Augusto, della casa Gelotiana e dei giardini del Palatino.

Parte III. Illuminazione a bengala del Colosseo, degli Archi della Pace, Basilica di Costantino, Foro Romano, del Campidoglio e dei fabbricati di Caligola.

La illuminazione verrà eseguita dai pirotecnici cav. Luigi Papi e Giovanni Battista Marazzi.

Sei concerti, cioè: la banda municipale e cinque bande militari saranno collocati in sei diversi punti dalla zona monumentale. Concerto mandolinistico, diretto dal prof. Andrea Carrara. Grandi riflettori elettrici (gentilmente concessi dal Comando della Divisione militare) illustreranno la zona monumentale e i Colli Laziali sui quali saranno accesi fuochi di gioia.

Martedì 3, ore 21 — Ricevimento al Campidoglio in onore dei congressisti e loro signore.

Mercoledì, 4 — Illuminazione di vari monumenti nell'interno della Città dopo i banchetti delle varie sezioni.

Giovedì, 5 (data della chiusura del Congresso) — Durante il *lunch* offerto ai Congressisti dal Comitato del Congresso medico, sarà fatta una lanciata di mille colombi, dalle Terme di Caracalla, a cura della Società Romana « il Colombo viaggiatore ».

Corso di gala. — Ore 20. Gran lanternata allegorica a soggetto libero con premi, moccoletti e fiaccolata — Concerti in diversi punti della città.

Il concorso spontaneo dei cittadini alle onoranze offerte agli ospiti, darà ad esse quel carattere geniale pel quale sono vantate dovunque le feste romane.

Per gli artisti italiani alla mostra di Anversa. — A cura della Società Reale d'incoraggiamento delle Belle Arti di Anversa, e sotto il patronato del governo belga, col concorso dell'Amministrazione comunale, sarà tenuta in Anversa, dal maggio al novembre 1894, una Esposizione di Belle Arti nei locali della Mostra Universale, in luogo della 27ª Esposizione triennale.

Il Comitato della Mostra si era riserbata la facoltà di ammissione delle opere d'arte; ma il Comitato costituitosi in Italia, per favorire la partecipazione a quella Esposizione, ha ottenuto, in vantaggio dei nostri artisti, che il giudizio di ammissione delle opere, a risparmio di spese e di tempo, abbia luogo, invece, in Italia.

Il Ministero della Istruzione Pubblica, nel desiderio di giovare, per quanto è in esso, al buon successo della sezione italiana in Anversa, ha accolta la domanda fattagli affinchè il medesimo giurì che funzionò recentemente per l'ammissione delle opere d'arte alla Mostra di Vienna, decida ora intorno all'ammissione delle opere all'Esposizione universale di Anversa.

A tal fine, il giurì per questa regione, comprendente le provincie di Roma, Aquila, Chieti, Teramo, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Cagliari e Sassari, è composto dei professori come appresso:

Prosperi comm. Filippo, presidente — Mariani comm. Cesare — Maccari comm. Cesare — Vannutelli comm. Scipione — Jacovacci comm. Francesco — Valles comm. Lorenzo — Bruschi comm. Domenico, pittori.

Monteverde senatore Giulio — Ferrari on. Ettore — Gallori cav. Emilio — Allegretti cav. Antonio, scultori.

Sacconi conte on Giuseppe — Giovenale Gio. Battista — Piacentini comm. Pio — Rosso comm. Luigi, architetti.

Il Comitato nazionale per la Mostra di Anversa, d'accordo con il Commissariato dell'Esposizione, assume a suo carico tutte le spese di trasporto e di ritorno, nonchè quelle di collocamento delle opere che saranno state ammesse all'Esposizione stessa.

Gli artisti italiani che intendono di prender parte alla detta Esposizione, dovranno presentare le loro opere nel R. Istituto di Belle Arti di Roma, a tutto il giorno 30 corrente, dalle 10 alle 14.

Nozze principesche. — Lo *Standard* assicura che l'Imperatore delle Russie sarà rappresentato dallo Czarevitch al matrimonio della principessa Melita di Saxe-Cobourg-Gotha, il quale avverrà il 19 aprile prossimo.

Dicesi pure che prossimamente saranno fidanzati lo Czarevitch con la principessa Alice di Hessa, ma la notizia merita conferma.

Longevità straordinaria. — Giovedì scorso è morto a Lotz, provincia di Posen, in seguito di una caduta, una donna dell'età di 111 anni, la quale fino al suo ultimo giorno ebbe ottima salute ed era di non meno ottimo umore.

Naufragio. — Un dispaccio da New-York annunzia che il gran piroscafo della Compagnia transatlantica, *La Bretagna*, carico di emigranti, si è naufragato vicino Fire-Island.

Equipaggio e passeggieri sono salvi.

Ferrovie russe. — Trattasi seriamente, di prolungare la ferrovia asiatica da Riazan-Ouralsk fino al mare di Aral ed all'Amou-Daria. L'amministrazione delle ferrovie dell'Asia ha studiato il problema da parecchi punti di vista ed ha deciso esser più conveniente seguire la costa settentrionale del mare di Aral, anzichè la linea interna di Ouralsk-Koungrand-Tchardjoni.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 22. — L'esplosione di Santander avvenne, iersera, alle ore nove.

La causa dell'esplosione è ignota.

Secondo le ultime informazioni vi furono 10 morti e 27 feriti; ma parecchie persone sarebbero scomparse.

Gli edifizi nulla hanno sofferto.

La popolazione, presa da panico, si diede a percorrere le strade, gridando contro le autorità ed accusandole d'imprevidenza.

Furono chieste truppe e rinforzi alla polizia delle città vicine.

Alle 3 di stamane regnava tranquillità a Santander.

LONDRA, 22 — Il *Times* dice che l'Inghilterra indicherà prossimamente l'entità delle sue pretese sui territorii del Nilo superiore.

MILANO, 22 — Il Re dei Belgi è partito, alle ore 10,25, per la linea del Gottardo.

FIRENZE, 22 — Il tribunale militare concesse al soldato Magri, autore dell'eccidio del 28 scorso gennaio, nella caserma Umberto I di Pisa, le attenuanti, e lo condannò all'ergastolo, con sette anni di segregazione cellulare.

BUDAPEST, 23. — Le rappresentazioni del teatro Nazionale e del teatro dell'Opera furono impedite, iersera, da dimostrazioni di studenti universitari, che si riunirono davanti e dentro i teatri stessi.

BUDAPEST, 23. — Il Presidente del Consiglio, Wekerle, in una riunione del partito liberale, partecipò che il Presidente della Camera

presenterà, oggi, proposte che esprimono la riconoscenza della nazione verso Kossuth, così degnamente da non potersi andare più in là.

Il Presidente della Camera proporrà di perpetuare, mediante iscrizione nei resoconti della Camera, il ricordo dei meriti di Kossuth per la sua opera nel 1848; di esprimere i ringraziamenti della nazione verso di lui; di inviare un telegramma di condoglianza alla famiglia; di farsi rappresentare ai funerali da una deputazione; di deporre una corona sul feretro di Kossuth; e di sospendere le sedute della Camera fino dopo i funerali.

Wekerle soggiunse che, se maggiori domande sorgessero, specialmente quelle di riconoscere i meriti di Kossuth mediante legge, e di fare i funerali a spese della Camera, allora non si potrebbe dissimulare che Kossuth si oppose, fino all'ultimo momento, allo stato legale attuale dell'Ungheria, ciò che rende impossibile dare soddisfazione a desideri che oltrepassino certi limiti (Vive approvazioni).

L'assemblea approvò la proposta Wekerle.

BUDAPEST, 23. — Iersera vi fu una dimostrazione dinanzi all'*Orpheum*.

I dimostranti scagliarono sassi contro la polizia, per ottenere la sospensione dello spettacolo, e ruppero i vetri di altri locali pubblici, impedendo dappertutto la rappresentazione.

Inoltre i dimostranti issarono per forza bandiere sui teatri ed altri stabilimenti pubblici.

Vi furono parecchi conflitti colla polizia.

Vi sono venti feriti.

TORINO, 23. — Visitarono oggi la famiglia Kossuth: Markus, prosindaco di Budapest, assieme ai consiglieri Kun e Tarnoczyi, che precedono la Commissione municipale che viene a stabilire il cerimoniale dei funerali di Kossuth.

È attesa la deputazione ufficiale della Camera dei Deputati ungherese.

Sono arrivati i deputati Brtha e Merzenyi.

GENOVA, 23. — Nell'antico cimitero inglese, presso Porta Angeli, furono esumate le salme della moglie e della figlia di Kossuth. Assistevano all'esumazione il conte Karolyi, il Console Inglese, il medico provinciale ed il direttore dell'ufficio sanitario Municipale.

Le salme partono stanotte per Torino.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 23 marzo 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	765.1
Umidità relativa a mezzodì	31
Vento a mezzodì	Nord moderato.
Cielo	1[4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 15.°6.
	Minimo 6.°4.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 marzo 1894.

In Europa pressione sensibilmente anticiclonica del Mare del Nord al Centro, alquanto bassa al Nordest, Shields 775, Amburgo 774; Zurigo 770; Algeri 758; Arcangelo 751.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 3 a 4 mm. al Nord, 2 mm. al Sud, diverse pioggiarelle sull'Italia inferiore, neve sul Gran Sasso, temperatura poco cambiata, qualche brinata al Nord, venti settentrionali qua e là freschi al Centro.

Stamane: cielo generalmente sereno al Nord, sul versante adriatico e in Sicilia, nuvoloso altrove; venti settentrionali freschi al Centro e Sud del continente, deboli altrove; barometro a 768 mm. al Nord a 765 in Sardegna, Palermo, Lesina, a 763 a Malta e Lecce.

Mare mosso o agitato lungo la costa adriatica.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo poco nuvoloso o sereno; ancora qualche brinata al Nord.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 marzo 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	17 0	6 4
Genova	sereno	calmo	15 7	8 7
Massa Carrara . .	sereno	calmo	14 2	7 0
Cuneo	sereno	—	14 0	4 2
Torino.	sereno	—	14 5	3 9
Alessandria . . .	sereno	—	14 3	2 0
Novara.	sereno	—	14 7	4 0
Domodossola. . .	sereno	—	15 8	2 8
Pavia	sereno	—	15 6	0 4
Milano.	1[2 coperto	—	15 8	5 2
Sondrio	sereno	—	14 9	4 0
Bergamo	caligine	—	13 2	5 4
Brescia.	sereno	—	13 8	7 0
Cremona	1[2 coperto	—	14 7	3 9
Mantova	3[4 coperto	—	14 0	4 6
Verona	coperto	—	16 4	7 5
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	1[2 coperto	—	14 8	4 3
Udine	sereno	—	15 8	3 8
Treviso	sereno	—	15 5	8 2
Venezia	sereno	calmo	14 2	7 8
Padova.	1[4 coperto	—	14 3	6 6
Rovigo.	3[4 coperto	—	16 4	6 1
Piacenza	1[4 coperto	—	14 4	2 5
Parma	sereno	—	15 0	3 6
Reggio Emilia . .	1[4 coperto	—	14 2	5 0
Modena	coperto	—	13 6	5 1
Ferrara	1[4 coperto	—	15 2	5 4
Bologna	1[4 coperto	—	13 4	5 8
Ravenna	sereno	—	16 5	3 2
Forlì	1[4 coperto	—	12 2	4 8
Pesaro.	sereno	mosso	11 0	5 8
Ancona	1[4 coperto	agitato	11 1	7 0
Macerata	3[4 coperto	—	10 2	5 3
Ascoli Piceno . .	coperto	—	10 6	4 5
Perugia	3[4 coperto	—	10 8	4 0
Camerino. . . .	coperto	—	6 7	2 1
Pisa.	sereno	—	17 2	1 9
Livorno	1[4 coperto	legg. mosso	15 5	6 5
Firenze	sereno	—	13 5	4 8
Arezzo.	1[4 coperto	—	12 8	5 1
Siena	sereno	—	12 4	5 2
Grosseto	1[4 coperto	—	16 4	9 4
Roma	sereno	—	14 9	6 4
Teramo	coperto	—	12 2	4 8
Chieti	coperto	—	9 4	2 8
Aquila	1[2 coperto	—	10 0	2 1
Agnone	coperto	—	9 4	0 7
Foggia.	coperto	—	12 7	5 9
Bari.	coperto	legg. mosso	12 3	6 8
Lecce	3[4 coperto	—	13 4	5 0
Caserta	coperto	—	12 5	6 8
Napoli	1[2 coperto	calmo	10 7	7 3
Benevento	coperto	—	14 0	6 3
Avellino	piovoso	—	11 2	3 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	temporalesco	—	7 0	1 5
Cosenza	sereno	—	16 8	3 0
Tiriolo.	3[4 coperto	—	8 2	0 0
Reggio Calabria. .	coperto	calmo	14 9	9 2
Trapani	3[4 coperto	legg. mosso	13 9	8 4
Palermo	1[4 coperto	legg. mosso	16 0	3 8
Porto Empedocle .	1[4 coperto	legg. mosso	14 0	8 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	12 6	5 8
Messina	piovoso	calmo	14 2	9 5
Catania	sereno	calmo	15 0	5 4
Siracusa	1[4 coperto	calmo	15 7	6 9
Cagliari	1[4 coperto	calmo	14 6	4 8
Sassari.	1[4 coperto	—	12 7	4 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 marzo 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0|0 1ª grida		— —	87,37 1|2 35 20		— —
»	—	—	RENDITA 5 0|0 2ª grida	87,25	87 25			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	87,32 1|2	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0|0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0|0 2ª grida		— —			55 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			94 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			88 50
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0|0		— —			98 50
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0|0 1ª Emissione		— —			430 —
»	500	500	dette 4 0|0 2ª a 8ª Emissione		— —			424 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			372 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			465 —
»	500	500	» » » » » 4 1|2 0|0		— —			477 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1|2 0|0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			608 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			462 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			920 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	75 1|2		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			140 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			80 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			154 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			650 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1010 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			90 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			85 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			80 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus	143 1|2 144	143 75			— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			263 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			80 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			41 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . . .	. . . .	63 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . . .	. . . .	216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	276 —
1 luglio '93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	461 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	215 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 ½	Francia	90 giorni	— —	113 67 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	114 30	— —	114 30	114 25	114 30	— —	114 30
2	Londra	90 giorni	— —	28 67	28 68	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	28 80	— —	28 80	28 82	— —	28 83
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

(INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . 29 marzo
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 marzo
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1894

Rendita 5 %	85 80
detta 3 %	54 50
Prestito Rothschild 5 %	105 —
Obbl. Città di Roma 4 %	415 —
» Cred. Fond. S. Spirito	365 —
» » » B. Nazion.	460 —
» » » »	475 —
Azl. Ferr. Meridionali	600 —
» » Mediterranee	458 —
» Banca Nazionale	935 —
» » Romana	400 —
» » Generale	80 —
» Banco di Roma	180 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	80 —
» » Cred. Mobiliare	157 —
» » Gas	640 —
» » Acqua Marcia	990 —
» » Condotte d'acqua	100 —
» » Gen. Illuminazione	300 —
Azl. Soc. Tramway Omnibus.	140 —
» » Molini Mag. Gen.	95 —
» » Immobiliare	40 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	170 —
» » Mat. Laterizi	25 —
» » Navig. Gen. Ital.	260 —
» » Metallurgica Ital.	75 —
» » Piccola Borsa	198 —
» » Caoutchouc	15 —
» » An. Piem. di Elettr.	160 —
» » Risanamento	40 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	64 —
» » » Vita	222 —
Obbl. Soc. Immob. 5 %	250 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	220 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 marzo 1894.

Consolidato 5 %	L. 87 104
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso.	» 84 934
Consolidato 3 %, nominale	» 54 187
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 52 887

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TOMINO RAFFAELE.